

Il Conto Termico – D.M. 28 dicembre 2012 Status Quo & Evoluzione, il Conto Termico 2.0 (CT 2.0)

Filippo Marcelli
Unità Conto Termico



Il DM 28/12/2012 ha dato attuazione al cosiddetto "Conto Termico", un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica.

Direttiva 2009/28/CE



Giugno 2009

D.Lgs. 3 marzo 2011 n.28



Marzo 2011

DM attuativo 28/12/12 (Conto Termico)

Il Ministro dello Sviluppo Economico

IL MENISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ACQUISITO il concerto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per quanto mimes l'incentrizazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentari a biomazio, soblequali è loggia.

VISTA la Direttira 2009/28/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Conniglio sulla promocione dell'uno dell'emergia da fonti nunovabili, recante modifica e unccensiva shrogazione delle disenves 2001/77/CE = 2003/50/CE;

ISTA la legge n. 296 del 2006 (finanziana 2007);

VISTO il decreto-legge 10 gennato 2006, n. 2, convetito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 51, recamb interventi urgenti per i settori dall'agricoltura, dall'agroindintria, dalla pesca,

VISTO il decreto legislativo n. 79 del 1999, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante nomme communi per il mercato interno dell'energia elettrico;

VISTO il decreto legislativo n. 387 del 2003, recante attuanione della direttiva 2001/77/CE rela alla promonione dell'energia elettirica prodotta da fonti energetiche rizmovabili nel mercato inte dell'eletticisti, e relativi provvedamenti di attuazione:

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 2006, recante nome in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, di attuazione della direttiva 2009/28/CE, e in particolare:

- l'attroide 23, in bass al quale i regime di terrisque come vulta a delimente un quadra genera per la promonisson della produccione de sterges de font intracevabili in suiture a singuant raggingamento degli obietteri di cui all'articolo 3, attraverso la predisposizione di cristra rismannici. In promonissona di cristra. I efficienza, la compilificazione di a tribulti in trampo dei internal di neclerazione, part-poudro del contempo l'ammonizzazione con di trampo del internal di neclerazione, part-poudro del contempo l'ammonizzazione con di contempo l'am

 l'articolo 24, il quale individua gli aspetti da disciplinare con i decreti richiamati precedente alinea.

Dicembre 2012

DM attuativo 28/12/12 (Potenziamento C.B.)





di concerto con

II. MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ACQUISITO il concerto del Ministro delle politiche agricole alimentari e fivestali per quanto amene l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentari a biomatise, biologicale biologica.

VISTA la Direttiva 2009/2E/CE del 23 aprile 2009 del Paziamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uno dell'emergia da fonta ramovabila, recante modifica e successiva abrogazione delle direttiva 2001/79/CE, 2003/50/CE,

VISTA la legge n. 296 del 2006 (finanziana 2007); VISTA la legge n. 244 del 2007 (finanziana 2005);

VISTO il decreto-legge 10 gennato 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 mazzo 2006, n. 81, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agricolturia, dell'agricolturia, della penca, nonché in materia di fiscalità d'imperia;

NISTO il decreto legislativo n. 79 del 1999, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante normecomuni per il mercato intenno dell'emergia elettrico;

VISTO il decreto legislativo n. 357 del 2003, recante attuazione della disettiva 2001/77%E relativa alla promonione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche riamovabili nel mercato intemo

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 2006, recante norme in materia ambientale; VISTO il decreto legislativo 5 marzo 2011, n. 28. di attuazione della direttiva 2009/28/CE, e in

Tentrole 23, in has al quale i regimi di corisgno cono volto a delinesse un quadro pessonale per la promoniente della predictionese di sessipa de fine inscorribiti in misma alleganta al argamingantonio della delinetti di esi all'intendio 3, rimervaria la prodipositationi ci risteri aggiornigationi della dibetti di esi all'intendio 3, rimervaria la prodipositationi ci risteri sempo dei intenti di incentrizzone, persepundo nel centrapo l'immonzazione con altri remanenti di nalaspe finalità i in indivinci degli sonni di sonispo predefini en opia e communitati.

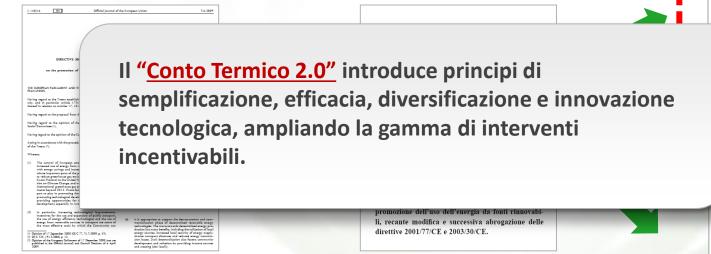
[1] quale individua gli imperii de disciplinare con i decreti relaminati al percedenta sinasi.



Il DM 28/12/2012 ha dato attuazione al cosiddetto "Conto Termico", un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica.

Direttiva 2009/28/CE

D.Lgs. 3 marzo 2011 n.28



Giugno 2009

Marzo 2011

DM attuativo 28/12/12 (Conto Termico)



di concerto con IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ACQUISITO il concerto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per quanto attiene l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati a biomasse, bioliquidi e biogas;

TSTA la Direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Conziglio sulli romoszione dell'uno dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione elle darentes 2001/77/CE e 2003/20/CE.

75TA la large n. 244 del 2007 (finanziaria 2007);

VISTO il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, conventio, con modificazioni, dalla legge 11 marz 2006, n. 51, recambe interventi urganit per i settori dell'agricoltura, dell'agricoltura, dell'agricoltura, dell'agricoltura,

VISTO di decreto legiclativo n. 79 del 1999, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante non comuna per il mercato interno dell'energia elettico;

VISTO il decreto legislativo n. 387 del 2003, recante attuzzione della direttiva 2001/77/CE rela alla promonione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato inte dell'elettricità, e relativi nerovvedimenti di attuzzione.

TO il decreto legislativo n. 152 del 2006, recante nonne in materia ambientale

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, di attuazione della direttiva 2009/28/CE, e in

I sericalo 2.5, as base al quada t region di compane como cubit a distances an quadar personale.

Per l'a presente sul dial productione di exercit di fine transcribiti in micro desperti di regionamento degli chierrica di cui all'articolo 3, structureno le prediportatione di cristica in regionamento productione del productione del risololità sel articolo 3, structure di productione del risololità del reminenti del productione del productione del risololità del reminenti di analogo finalità a la ristances degli cossi di revisgon specifici in copo al reminenti di analogo finalità a la ristances degli cossi di revisgon specifici in copo al reminenti di analogo finalità a la ristances degli cossi di revisgon specifici in copo al resistanti di structione con il derivato di resistanti di structione con il derivato ristanti di structione con il derivato ristanti di

communication.

Terricolo 24, il quale individua gli aspetti da disciplinare con i decreti richiamati :
precedente alimea,

attuativo 28/12/12 otenziamento C.B.)



di concerto con

II. MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ACQUISITO il concetto del Ministro delle politiche agricole alimentari e fiorestali per quanto
amene l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentari a biomasse,
biologicadi e bogazi.

VESTA la Direttiva 2009/2E/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sul promocione dell'uno dell'energia da fonti ramovabili, recamte modifica e successiva abrogazion delle direttiva 2001/7/CE e 2003/50/CE;

VISTA la legge n. 296 del 2006 (finanziania 2007); VISTA la legge n. 244 del 2007 (finanziania 2005);

VISTO il decreto-legge 10 punnas 2006, n. 2, conventto, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, recanto interventi uganto per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della penza, nunchi in materia di fircaltati d'unpresa;

NISTO di decreto legislativo n. 79 del 1999, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante normecomuni per il unercato interno dell'emergia elettrico;

VISTO il decreto legislativo n. 387 del 2003, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativistica promonione dell'anergia elettirica prodotta da finni energeniche riamovabili nel mercato internale dell'alternicia, a relativa suprovedamenti di attuazione.

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 2006, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, di attuazione della direttiva 2009/28-CE, e i particolare.

Furtice 12.2, in base all quales regions di cortegno (one valte a deliziones un qualete generalismo la promissione di secupi de finen transcribi, in marcia deligioni di disputato di delizione della produccione di secupi de finen transcribi, in marcia deligioni di secupi deli marcia della produccione di secupi deli secupi di secupi deli secupi deli secupi deli secupi deli secupi deli contenti quale deli secupi di secupi di



Il Conto Termico

- ✓ Status Quo & Evoluzione CT 2.0
 - Tipologie interventi
 - Soggetti beneficiari
 - Modalità di accesso
 - Disponibilità risorse
 - Incentivi e modalità di erogazione
 - Cumulabiltà
- ✓ Risultati raggiunti e Conclusioni

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 - Tipologie interventi



Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- 1.A isolamento termico di superfici opache;
- 1.B sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

- 1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- 1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.



calore a

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- 1.A isolamento termico di superfici opache:
- 1.B sostitu "Edifici a energia quasi zero" (nZEB): intervento di ristrutturazione
- edilizia, compreso l'ampliamento fino ad un massimo del 25% della volumetria, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in "edifici
- **1.D** install a energia quasi zero".

- 1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- 1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 - Tipologie interventi



Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- 1.A isolamento termico di superfici opache;
- 1.B sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

- 1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione:
- 1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.



Solo per le PA

Categoria 1

1.A isolan

1.B sostitu

1.C sostitu conde

1.D install.

Building automation: installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi [...].

calore a

- 1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione:
- 1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.



Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

- 2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- **2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

+ (introdotto dal CT 2.0)

2.E sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con <u>sistemi ibridi a pompa di calore</u> (con caldaie a condensazione).



Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

- 2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C ins

2.E

SO

ca

- 2.D so <u>Elevazione della soglia di ammissibilità degli impianti (Introdotta dal CT 2.0</u>):
 - ✓ per i sistemi di climatizzazione, dagli attuali 1.000 kW a 2.000 kW
 - ✓ per i sistemi solari termici, dagli attuali 1.000 m² di superfice lorda installata a 2.500 m²

<u>re (</u>con

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Soggetti beneficiari



Status Quo

Due specifiche tipologie di Soggetti:

- Soggetti ammessi (SA): hanno la disponibilità dell'immobile e sono i beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione.
 - Si intendono:
 - ✓ i soggetti titolari di diritto di proprietà (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
 - ✓ i soggetti che hanno la disponibilità dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (equiparati ai titolari di diritto di proprietà).
 - La tipologia di SA se (PUBBLICO o PRIVATO) è determinante per stabilire le categorie di interventi incentivabili e le procedure di accesso
- Soggetti responsabili (SR): hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi e che in virtù di questo possono presentare istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.
 - Ne consegue che:
 - ✓ se il SA sostiene direttamente le spese per l'intervento (o tramite finanziamento), questi coincide con il SR;
 - ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, <u>la quale si farà carico delle</u> relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.



Status Quo

Due specifiche tipologie di Soggetti:

L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi o per il tramite di ESCO, attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica che, nel caso delle PA rispetti i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del d.lgs. 102/2014, ovvero, per i soggetti privati, anche un contratto di servizio energia previsti dal d.lgs. 115/2008.

eneficiari degli

ersonale

La tipole incentiv

<u>Dal 19 luglio 2016</u> (a 24 mesi dall'entrata in vigore del d.lgs. 102/2014), potranno presentare richiesta di incentivazione al GSE solamente le ESCO in possesso della certificazione, in corso di validità, secondo la norma <u>UNI CEI 11352.</u>

Soggetti res

incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.

- Ne consegue che:
 - ✓ se il SA sostiene direttamente le spese per l'intervento (o tramite finanziamento), questi coincide con il SR;
 - ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, <u>la quale si farà carico delle</u> relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.

nti

.

egli

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Soggetti beneficiari



Cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001,
 n. 165;
- b) Ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) Cooperative di abitanti (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

- d) Società a patrimonio interamente pubblico (società in house).
- e) Società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali.

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Modalità di accesso



Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto: è consentito ad interventi realizzati; la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi: i soggetti ammessi (solo le PA) possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio dei lavori (i lavori dovranno iniziare entro 60 gg. dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entro 12 mesi dalla stessa data).
- **3. iscrizione ai Registri:** per privati o PA, nel caso di interventi che prevedano la sostituzione di impianti con generatori a biomassa o pompe di calore di potenza nominale maggiore di 500 kWt ed inferiore o uguale a 1000 kWt.



Novità introdotte dal CT 2.0:

- ✓ Eliminazione della procedura di Iscrizione ai Registri.
- ✓ Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).
- ✓ Semplificazione dell'Acc. Dir. con <u>modalità semi-automatica per Apparecchi domestici</u> (piccola taglia, $P_n \le 35 \text{ kW o S}_{11} \le 50 \text{ m}^2$).

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Modalità di accesso



Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

- preser fine d
- Potenziamento della Prenotazione:

ivi è dalla

- 2. prend dell'av conclu
- ✓ le PA, ad <u>esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali,</u> possono presentare al GSE una scheda-domanda a preventivo per la prenotazione:
- SE e

rima

10 la

re di

3. iscriz

500 k

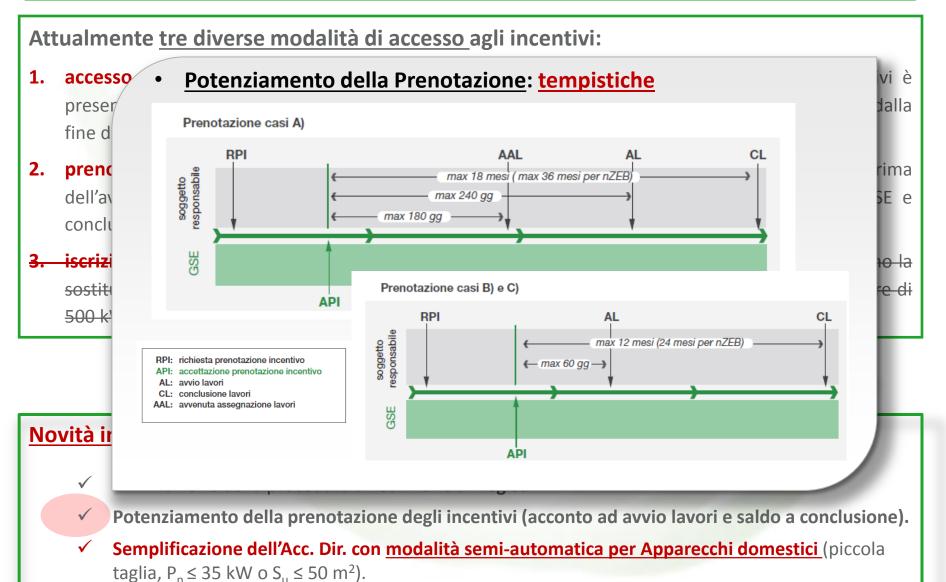
- a) presenza di una diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi ricompresi nella diagnosi energetica;
- b) presenza di un contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO o nell'ambito della convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, [...];
- c) presenza di un **provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

Novità introdotte dal CT 2.0:

- ✓ Eliminazione della procedura di Iscrizione ai Registri.
- ✓ Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).
- ✓ Semplificazione dell'Acc. Dir. con <u>modalità semi-automatica per Apparecchi domestici</u> (piccola taglia, $P_n \le 35 \text{ kW o S}_{11} \le 50 \text{ m}^2$).

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 - Modalità di accesso





Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Modalità di accesso



Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto: è consentito ad interventi realizzati; la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi: i soggetti ammessi (solo le PA) possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio dei lavori dovranno iniziare entro 60 gg dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entr
- 3. iscrizione ai Re sostituzione di i 500 kWt ed infe

Catalogo degli apparecchi domestici: elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia ($Pn \le 35 \text{ kW} \text{ o Su} \le 50 \text{ m}^2$).



Novità introdotte dal CT 2.0:

- ✓ Eliminazione della procedura di Iscrizione ai Registri.
- ✓ Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).
- Semplificazione dell'Acc. Dir. con modalità semi-automatica per Apparecchi domestici (piccola taglia, $P_n \le 35 \text{ kW o S}_u \le 50 \text{ m}^2$).

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 – Disponibilità risorse



Status Quo

L'impegno di spesa annua cumulata, che non potrà essere superato, è pari a:

- > 200 milioni di euro per la PA (interventi di Categoria 1 e Categoria 2);
- > 700 milioni di euro per i soggetti privati (interventi di Categoria 2).

All'interno del contingente di spesa spettante alle PA sono ricompresi i seguenti contingenti:

√ fino a 100 milioni di euro (pari al 50% del contingente di spesa complessivo di 200 milioni di Euro)
per la procedura di accesso agli incentivi mediante prenotazione.



CT 2.0 prevede di mantenere la stessa disponibilità



Incentivi: Status Quo

Per interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1), <u>l'incentivo</u> è <u>pari al</u> <u>40% delle spese ammissibili</u>, fermo restando:

- il rispetto di determinati costi massimi unitari (C_{max});
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max}).

Per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Categoria 2), gli incentivi sono definiti da algoritmi calcolati, comunque non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle riportate in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+20% oppure +50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.



Incentivi: il CT 2.0 prevede incentivi più alti:

- √ fino al 40% per gli interventi di isolamento di muri e coperture, per la sostituzione di chiusure
 finestrate, per l'installazione di schermature solari, l'illuminazione di interni e pertinenze, le
 tecnologie di building automation, le caldaie a condensazione;
- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F**;
- √ fino al 55% nel caso di isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è
 accompagnato da installazione di impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa,
 solare termico, sistema ibrido);
- √ fino al 65% della spesa sostenuta per gli nZEB;
- ✓ anche fino al 65% per pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici;
- ✓ il 100% delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per le PA (e le ESCO che operano per loro conto); il 50% per i soggetti privati e le Cooperative di abitanti e le Cooperative sociali.



Incentivi: il CT 2.0 prevede incentivi più alti:

- fino al 40% per gli interventi di isolamento di muri e coperture, per la sostituzione di chiusure finestrate, per l'installazione di schermature solari, l'illuminazione di interni e pertinenze, le tecnologie di building automation, le caldaie a condensazione;
- fino al 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F;
- fino Inoltre, CT 2.0 ha introdotto una revisione delle modalità di acco solar

calcolo degli incentivi per interventi già incentivati:

- ✓ innalzamento del valore massimo di incentivo per interventi di Categoria 1 del CT (circa 1,5)
- adeguamento del livello di incentivazione (es. PDC)
- aggiornamento dell'algoritmo di calcolo per i sistemi solari, l'incentivo è proporzionale all'energia termica prodotta dai collettori/sistemi (sono premiate le prestazioni)

- 21 -

√ fino

anch

di ca

√ il 10

per

rvento è iomassa.

a pompe

ica (APE) erative di



Modalità di erogazione: Status Quo

- ✓ L'incentivo viene emesso in rate annuali, da 2 a 5, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento.
- ✓ Nel caso di contributo ≤ 600 € l'incentivo è riconosciuto in un'unica soluzione.
- ✓ Il pagamento della **prima rata** è previsto con data di pagamento **ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del semestre** in cui ricade la data di attivazione del contratto.
- ✓ Per le PA, a decorrere dal 19 dicembre 2014 (a seguito delle semplificazioni introdotte per dare attuazione all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 102/2014);
 - nel caso di accesso diretto agli incentivi > L'incentivo è erogato in un'unica rata;
 - nel caso di <u>prenotazione degli incentivi</u> > L'incentivo è erogato come segue:
 - un "acconto" ad inizio lavori;
 - un "saldo" a conclusione lavori, dopo la sottoscrizione della scheda contratto.



Modalità di erogazione: Status Quo

- ✓ L'incentivo viene emesso in rate annuali, da 2 a 5, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento.
- ✓ Nel ¢
- ✓ II p

Il CT 2.0 ha introdotto le seguenti novità:

- ✓ Pe da
 ✓ Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata, dagli attuali 600 € a
 5.000 €.
 - ✓ Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2 (pagamento prima rata ultimo giorno del mese successivo a quello del bimestre in cui ricade la data di attivazione del contratto).
 - ✓ Le modalità di erogazione previste per le PA (unica soluzione per l'accesso diretto, ed un acconto e un saldo nel caso di accesso a prenotazione), estese anche alle ESCO che operano per loro conto.

Il Conto Termico: Status Quo & Evoluzione CT 2.0 - Cumulabilità



Status Quo:

- ✓ Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale (fondi gestiti direttamente dallo stato centrale), ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).
- ✓ Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per i soggetti privati è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per i soggetti privati con reddito d'impresa o agrario (comprese le ESCO che operano anche per le PA e privati), è prevista la cumulabilità con altri incentivi di natura non statale nel limite del 60% della spesa effettuata (limite indicato nelle RA, previsto dalla legislazione sugli aiuti di stato).



Status Quo:

- ✓ Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale (fondi gestiti direttamente dallo stato centrale), ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).
- ✓ Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per de

Il CT 2.0 ha introdotto le seguenti novità:

- ✓ Pe pr
- ✓ Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, anche statali, nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.

100%

le PA e



Il Conto Termico

- ✓ Status Quo & Evoluzione CT 2.0
 - Tipologie interventi
 - Soggetti beneficiari
 - Modalità di accesso
 - Disponibilità risorse
 - Incentivi e modalità di erogazione
 - Cumulabiltà
- ✓ Risultati raggiunti e Conclusioni



I dati del Contatore al 1° febbraio 2016



Gli impegno di spesa per il 2016



e il 2017





• Focus: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015

SOGGETTI PRIVATI						
Tipologia di intervento	Incentivo medio [€/intervento]	Spesa media [€/intervento]	% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]			
2.A - Pompe di calore	2.942	14.586	20%			
2.B - Generatori a biomasse	4.188	9.106	46%			
2.C - Solare termico	2.735	5.296	52%			
2.D - Scaldacqua a	555	2.001	28%			
TOTALE	3.179		48%			



• Focus: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE						
Tipologia di intervento	Incentivo medio [€/intervento]	Spesa media [€/intervento]	% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]			
1.A - Involucro opaco	48.908	128.611	38%			
1.B - Chiusure trasparenti	23.735	67.634	35%			
1.C - Generatori a condensazione	8.258	38.634	21%			
1.D - Schermature	12.619	39.065	32%			
2.A - Pompe di calore	5.378	22.125	24%			
2.B - Generatori a biomasse	43.375	80.426	54%			
2.C - Solare termico	11.676	28.085	42%			
2.D - Scaldacqua a	-	-				
TOTALE	21.664	63.929	34%			



Focus PA per Provincia: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015

		TIPOLOGIA INTERVENTI - INCENTIVI RICONOSCIUTI				Quota incentivo	Quota spesa				
Provincia	ia N. Interventi	1.A.	1.B.	1.C.	1.D.	2.A.	2.B.	2.C.	Totale incentivo	su totale nazionale	coperta da incentivo
MILANO	49	1.145.447	91.374	438.896				15.157	1.690.875	26%	30%
BRESCIA	36	180.981	715.861	52.275					949.116	14%	38%
PORDENONE	11	355.660	117.200		1.583				474.443	7%	39%
FORLI'	17	250.001	99.397	105.674	17.458				472.530	7%	32%
FIRENZE	29	284.312	60.000	36.135	18.816				399.263	6%	35%
CUNEO	17	248.017	42.207	28.023				44.102	362.349	6%	31%
ALTRE	144	665.671	511.695	338.182	-	26.892	347.000	326.039	2.215.479	34%	35%
Totale	303	3.130.090	1.637.733	999.185	37.857	26.892	347.000	385.298	6.564.054	100%	34%



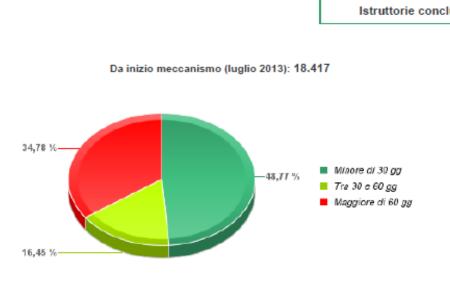
Livelli di servizio:

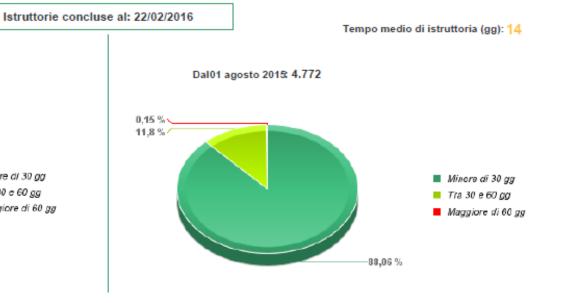
 A fine ottobre 2015 è stato pubblicato e reso disponibile il Report quotidiano sui livelli di servizio del CT in Accesso Diretto

Istruttorie in corso al: 22/02/2016

Giacenza	Numero richieste
Minore di 30 gg	661
Tra 30 e 60 gg	188
Maggiore di 60 gg	0
Totale	849

Tempo medio di giacenza (gg): 19







CT 2.0 SEMPLIFICATO E POTENZIATO

- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA
- Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica
- Ampliamento del perimetro dei Soggetti ammessi (edilizia popolare e a cooperative di abitanti)
- Semplificazione della procedura di accesso per apparecchi a catalogo
- Aumento della dimensione degli impianti ammissibili
- Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2
- Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata, dagli attuali 600 € a 5.000 €

Condizioni favorevoli per il pieno sviluppo del potenziale del Conto Termico



Grazie per l'attenzione